

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3746 del 17/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società DOLCIFICIO GI&SSE Srl per lo stabilimento sito in comune di San Giovanni in Persiceto, via Lamborghini n° 10
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3812 del 13/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società DOLCIFICIO GI&SSE Srl per lo stabilimento sito in comune di San Giovanni in Persiceto, via Lamborghini n° 10

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società DOLCIFICIO GI&SSE Srl per lo stabilimento ubicato nel Comune di San Giovanni in Persiceto, via Lamborghini n° 10 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
 - Autorizzazione allo scarico di reflui in pubblica fognatura ⁴
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli Allegato A, B e C alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

- previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶
5. Obbliga la società DOLCIFICIO GI&SSE Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
 6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
 7. presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società DOLCIFICIO GI&SSE Srl, c.f e p. iva 02622021208, avente sede legale in comune di San Giovanni in Persiceto, via Crevalcore n° 3/19, 20, 21 e stabilimento in comune di San Giovanni in Persiceto, via Lamborghini n° 10, ha presentato in data 28/02/2017⁸ al Suap del comune di San Giovanni in Persiceto una domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera generale dall'attività svolta di produzione di pasticceria congelata e surgelata. E' inoltre richiesta l'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ed è allegata la valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel febbraio 2017.

In data 28/03/2017 è pervenuto il parere favorevole di HERA Spa⁹ Ente gestore del servizio Idrico Integrato e successivamente in data 04/04/2017 il parere del comune di San Giovanni in Persiceto¹⁰, in merito allo scarico di reflui in pubblica fognatura. In data 04/07/2017 il comune di San Giovanni in Persiceto si è espresso favorevolmente alla valutazione di impatto acustico¹¹.

In data 26/05/2017 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria¹² redatto dal Servizio Territoriale di ARPAE in merito alle emissioni in atmosfera.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa

⁶Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGB0/2017/5021 del 08/03/2017, pratica SINADOC n° 9335 del 2017

⁹ Parere di HERA Spa agli atti di ARPAE con PGB0/2017/6878 del 28/03/2017

¹⁰ Parere del comune di San Giovanni in Persiceto agli atti di ARPAE con PGB0/2017/7401 del 04/04/2017

¹¹ Parere del comune di San Giovanni in Persiceto agli atti di ARPAE con PGB0/2017/15518 del 04/07/2017

¹² Agli atti di ARPAE con PGB0/2017/11933 del 26/05/2017

12.03.04.01).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura come individuati in allegato B comprensivo dei pareri del comune di San Giovanni in Persiceto e di HERA Spa riportati quali parti integranti e sostanziali dello stesso allegato
- Parere favorevole alla valutazione di impatto acustico dell'impianto come da allegato C al presente atto.

Il Responsabile
U Autorizzazioni e Valutazioni
Stefano Stagni ¹³

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹³ Firma apportata ai sensi: /

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale

DOLCIFICIO GI&SSE Srl - Comune di San Giovanni in Persiceto - via Lamborghini n° 10

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di pasticceria congelata e surgelata svolta dalla società DOLCIFICIO GI&SSE Srl nello stabilimento ubicato in Comune di San Giovanni in Persiceto, via Lamborghini n° 10, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società DOLCIFICIO GI&SSE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: FRIGGITRICE LINEA A – C

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Altezza minima	16 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato/nebbie oleose 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a carboni attivi

.....
EMISSIONE E2

PROVENIENZA: FRIGGITRICE LINEA B

Portata massima	25000 Nm ³ /h
Altezza minima	16 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato/nebbie oleose 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a carboni attivi

.....
EMISSIONE E3

PROVENIENZA: SALDATURA

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

- Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

- Durante l'effettuazione di eventuali operazioni **accessorie** di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di eventuali idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: CARICABATTERIE

EMISSIONI DA SFIATI E RICAMBI D'ARIA

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONI DA CALDAIE AD USO RISCALDAMENTO E/O PRODUTTIVO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi degli artt. 272 c.1 e 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particolato;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale

un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potranno disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dell'impianto deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dei punti di emissione e comunque non oltre il 31.07.2018 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro; Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società DOLCIFICIO GI&SSE Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2 ed E3.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque

tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta DOLCIFICIO GI&SSE Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

DOLCIFICIO GI&SSE Srl - Comune di San Giovanni in Persiceto - via Lamborghini n° 10

ALLEGATO B

matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura

Prescrizioni

Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto con proprio parere riportato di seguito come parte integrante e sostanziale del presente allegato B.



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Area Governo del Territorio

Ufficio Ambiente

cod. 340S

Sede Ufficio Ambiente

Via D'Azeglio, 20

Tel. 051/6812846, Fax 051.6812800

Orari di apertura:

lunedì ore 9-13,

giovedì su appuntamento ore 15-18

e-mail: franco.govoni@comunepersiceto.it

San Giovanni in Persiceto, 30/03/2017

Allo sportello Suap

Oggetto: Parere di competenza

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico di acque reflue presentata dalla Signora Scarabelli Simonetta in qualità di legale rappresentante della Ditta "DOLCIFICIO GI&SSE SRL" con sede legale in San Giovanni in Persiceto in Via Crevalcore n.3/19-20-21 in merito al nuovo stabilimento produttivo di VIA LAMBORGHINI n.10 - Comune di San Giovanni in Persiceto (BO);

a) esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

b) verificato dalla documentazione presentata che trattasi di unità produttiva, con impiego di n°70 addetti, da adibire all'attività di produzione pasticceria (ciambelle e krapfen) congelata e surgelata, a seguito di trasferimento dall'attuale sede ubicata in Via Crevalcore n. 3/19-20-21;

c) verificato dalla documentazione presentata che l'attività, svolta 24 ore/giorno per 6 giorni/settimana per 48 settimane/anno, utilizza acqua per le operazioni di lavaggio macchinario, attrezzature, pavimenti, tunnel di surgelazione, per condensatori impianti frigo, produzione vapore, lavandini di produzione, contro-lavaggio addolcitore, con consumo medio di 7000 mc/anno (processo 99%; servizi igienici 1%);

d) verificato dalla documentazione presentata che l'insediamento immetterà nella pubblica fognatura uno scarico industriale continuo con portata media di 1,04 mc/h; e che i lavaggi di maggior peso saranno effettuati tra il sabato e la domenica di ogni settimana (dalle 17,00 del sabato alle 05.00 della domenica con volume massimo scaricato pari a 60 mc);

e) verificato dalla documentazione presentata che lo scarico industriale sarà sottoposto a trattamento depurativo in impianto aziendale di tipo biologico costituito da equalizzazione/ pretrattamento con comparto di flocculazione e precipitazione/ ossidazione biologica a fanghi attivi/ sedimentazione finale;

f) preso atto dalla documentazione presentata che l'impianto di depurazione in progetto sarà fornito di allarme acustico-visivo in grado di segnalare eventuali avarie;

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto
Codice Identificativo SGIOVPTO
Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203
e-mail: urp@comunepersiceto.it
sito: www.comunepersiceto.it

Prat.

Prot. N.*

Classif

Rif. Vs

doc n.

Del

Ns. prot n.

Del

*Si prega cortesemente il destinatario di citare il suindicato numero di protocollo nella futura corrispondenza indirizzata all'ente

- g) preso atto dalla documentazione presentata che sarà installata una valvola di sicurezza a monte dell'immissione in fognatura;
- h) visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- i) visto il D.Lgs.152/2006;
- l) visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- m) visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005,direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n) visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- o) visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
- si esprime:**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

CONDIZIONATO

al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici e similari) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali originate dall'attività descritta in premessa
- 2) le acque meteoriche dovranno essere raccolte in maniera separata e convogliate alla pubblica fognatura di acque bianche;
- 3) le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione di progetto presentata, e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- 4) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;
- 5) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, intermedi e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;
- 6) la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto
 Codice Identificativo SGIOVPTO
 Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024
 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
 C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203
 e-mail: urp@comunepersiceto.it
 sito: www.comunepersiceto.it

Prat.	Prot. N.*	Classif
Rif. Vs	doc n.	Del
Ns. prot n.	Del	

*Si prega cortesemente il destinatario di citare il suindicato numero di protocollo nella futura corrispondenza indirizzata all'ente

paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;

7) documentazione fotografica e ubicazione della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo, 15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);

8) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;

9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

10) adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;

11) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;

12) l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;

13) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;

14) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;

15) nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;

16) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

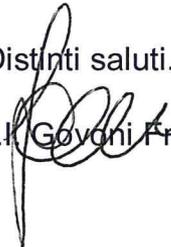
Al termine dei lavori la Ditta "DOLCIFICIO GI&SSE SRL" dovrà inviare a Hera SpA Impianti Fognario Depurativi Area Emilia Est, Via Cristina Campo n.15 – 40127 Bologna, idonea planimetria, in formato cartaceo e in scala 1:200 minima, con esatta indicazione della localizzazione del punto di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore terminale (pubblica fognatura di Via ...), riportante anche il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento, il progetto in pianta e sezione del pozzetto terminale,

l'ubicazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue, l'ubicazione del dispositivo di intercettazione dello scarico in fognatura in caso di emergenza e del misuratore delle acque scaricate.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

P. I. Govoni Franco



Autorizzazione Unica Ambientale

DOLCIFICIO GI&SSE Srl - Comune di San Giovanni in Persiceto - via Lamborghini n° 10

ALLEGATO C

Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995

Parere favorevole alla “Valutazione di impatto acustico” allegata alla documentazione di aua e redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel febbraio 2017, espresso dal comune di San Giovanni in Persiceto e riportato di seguito quale parte integrante e sostanziale del presente allegato C.



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Area Governo del Territorio

Ufficio Ambiente

cod. 340S

Sede Ufficio Ambiente

Via D'Azeglio, 20

Tel. 051/6812846, Fax 051.6812800

Orari di apertura:

lunedì ore 9-13,

giovedì su appuntamento ore 15-18

e-mail: fgovoni@comunepersiceto.it

San Giovanni in Persiceto, 04/07/2017

Allo sportello Suap

Oggetto: Parere di competenza

A seguito della domanda di modifica contenuta nella pratica di autorizzazione unica ambientale (AUA del 28/02/2017) presentata dalla ditta "Dolcificio Giesse ." con sede in via Lamborghini 10 a S. G. Persiceto , per quello che attiene la valutazione della matrice rumore si esprime, Parere Favorevole in quanto si ritiene che la valutazione sia stata eseguita nel rispetto della norma tecnica. Si evidenzia inoltre come vengano rispettati i valori limiti assoluti di zona e i valori limiti di immissione differenziale presso gli edifici residenziali più vicini

Distinti saluti

Il Tecnico competente in Acustica Ambientale

Govoni Franco

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto
Codice Identificativo SGIOVPTO
Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203
e-mail: urp@comunepersiceto.it
sito: www.comunepersiceto.it

Prat.

Prot. N.*

Classif

Rif. Vs

doc n.

Del

Ns. prot n.

Del

*Si prega cortesemente il destinatario di citare il suindicato numero di protocollo nella futura corrispondenza indirizzata all'ente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.